



Trolls 3 - Tutti Insieme (2023)

Una saga che si è spinta troppo oltre. Gioca sul sicuro ma le cartucce erano già esaurite.

Un film di Walt Dohrn, Tim Heitz con Anna Kendrick, Justin Timberlake, Camila Cabello, Eric André, Amy Schumer. Genere Animazione durata 92 minuti. Produzione USA 2023.

Uscita nelle sale: giovedì 9 novembre 2023

I due trolls Poppy e Branch devono salvare il musicista Floyd, rapito da due popstar gelose.

Simone Emiliani - www.mymovies.it

I due trolls Poppy e Branch sono sempre più legati e nel corso del tempo sono diventati una coppia. Lui però ha un passato segreto che lei ignorava e ora sta tornando a galla; Branch faceva infatti parte dei BroZone, il gruppo preferito di Poppy composto anche dai suoi fratelli Floyd, John Dory, Spruce e Clay. La band però si è sciolta durante l'ultimo disastroso concerto quando Branch era ancora bambino e da allora non ha più visto nessuno. Però ora uno, tra loro, è in pericolo. Si tratta di Floyd che è stato rapito da Velvet e Veener, due popstar invidiose del suo talento. Poppy e Branch si mettono in viaggio per raggiungerlo e liberarlo. Questa sarà anche l'occasione per riunire di nuovo tutti i fratelli.

Giunto al terzo capitolo, dopo il primo del 2016 e il secondo del 2020, il film basato sulle bambole Troll Dolls create dal danese Thomas Dam nel 1959 ripete la formula DreamWorks basata su colori sparati, canzoni e avventure rocambolesche.

Gli elementi della fiaba sono accennati (il matrimonio tra Brigida e Gristle) mentre a livello narrativo ha una maggiore importanza la prigionia di Floyd e la sua ricerca per liberarlo. In questa dimensione corale, stavolta eccessivamente soffocata dai troppi brani che hanno il tono di temporanei sketch musical, a restare fin troppo in ombra sono proprio Poppy e Branch (doppiati nella versione originale, come gli altri due, da Anna Kendrick e Justin Timberlake) che invece sono sempre stati il motore della storia. Così allo stesso modo i conflitti non sono così netti e anche le figure malvagie delle due popstar Velvet e Veener sembrano ritagliarsi una propria storia a parte e potevano essere proprio loro i personaggi più interessanti se gli fosse stato dato uno spazio adeguato. Stavolta Walt Dohrn, che aveva diretto 'Trolls' con Mike Mitchell e 'Trolls World Tour' con David P. Smith, firma la regia in coppia con Tim Heitz e fa così tanto affidamento sul look, l'atmosfera, anche il carisma dei suoi protagonisti che forse ha l'illusione che possano mandare avanti la storia da soli.

Ma oltre al viaggio avventuroso alla ricerca del fratello imprigionato, in 'Trolls 3. Tutti insieme' di idee originali ce ne sono poche. Probabilmente la DreamWorks ha spinto la saga oltre i suoi limiti come aveva fatto con gli ultimi due 'Shrek', ha movimentato il plot inserendo anche frammenti da film-concerto, ipotesi che potrebbe essere già nel titolo originale 'Trolls Band Tour'. In più, si è ispirato alle sequenze di animazione di 'Yellow Submarine' e 'Fantasia' che però non vanno oltre l'omaggio cinefilo. In un film più collettivo, in una riunione/ricongiungimento familiare anche suggestivo dal punto di vista della storia, a mancare è proprio un approfondimento adeguato. Ricominciando quasi dall'ultimo concerto dei BroZone prima della loro separazione all'inizio del film, poteva partire un'altra storia che in grado di soffermarsi sul lato mitico della band con un tono adatto al pubblico di ogni età. 'Trolls 3. Tutti insieme' aveva bisogno di una scossa, oltre a flashback, split-screen e musiche-compilation. Ha invece voluto giocare sul sicuro, ma le cartucce erano già esaurite.